



COMUNE DI PISA

GRUPPO CONSILIARE MINORANZA

MOZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Proposta	Data
77	21/11/2023

OGGETTO: INIZIATIVE PER LA BUONA MOVIDA A SOSTEGNO DELLA VIVIBILITA' CITTADINA PER LA COMUNITA' STUDENTESCA E GIOVANILE DI PISA - MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI DEL GRUPPO "LA CITTA' DELLE PERSONE" - IN DATA 21/11/2023

Considerato che le "ordinanze anti-mala movida" sono entrate in vigore per la prima volta nel giorno 15 luglio 2022 al fine di regolamentare le attività nel centro storico cittadino, con la volontà dichiarata dal sindaco di "non solo prevenire fenomeni degenerativi della vita notturna ma anche per ragioni di salute pubblica, quali misure di prevenzione del Covid-19 in spazi all'aperto";

Considerato che tali ordinanze prevedono restrizioni operative per i pubblici esercizi, gli esercizi commerciali e quelli artigianali situati nelle zone A e B del centro storico di Pisa, comportando la cessazione dell'attività entro l'1 dei giorni dalla domenica al giovedì e entro le 2 dei giorni a cavallo tra venerdì e sabato e tra sabato e domenica, con ripresa delle attività non prima delle 6 del giorno successivo, e consentendo un periodo di mezz'ora per sistemare gli arredi esterni e svolgere le attività di pulizia all'interno, senza alcuna somministrazione o vendita;

Considerato in data 12 ottobre 2023 sono state ulteriormente prorogate fino al 30 aprile 2024 le "ordinanze anti-malamovida"

Tenuto conto che le "*ordinanze anti-vetro*" e le "*ordinanze anti-alcool*" in zona Stazione sono entrate in vigore lo scorso 11 ottobre 2023 prevedendo per 6 mesi il divieto di vendita di bevande alcoliche presso determinate tipologie commerciali (minimarket, esercizi di vicinato e distributori automatici) ed il divieto di detenere bottiglie e altri contenitori in vetro nelle aree e spazi pubblici.

Considerato che tali ordinanze (anti-vetro e anti-alcol), a seguito del ricorso presentato da alcune attività della zona Stazione coinvolte dalle ordinanze, sono attualmente sospese da una decisione cautelare del Tar, che ha evidenziato la «mancanza di proporzionalità (stante l'estendersi del divieto contestato all'intera giornata e per l'ampio periodo di sei mesi)» e «la pesante flessione delle vendite subite».

Considerato che in data 13 novembre 2023 sono state ulteriormente prorogate fino al 30 aprile 2024 le “ordinanze anti-rumore” che vietano l’uso di strumenti di amplificazione sonora non autorizzati nelle aree pubbliche comprese nella “Zona A” e nella “Zona B” del centro storico (individuate dal regolamento per le attività economiche nel settore alimentare);

Considerato che queste restrizioni impattano notevolmente sulla vivibilità della città, in particolare per la popolazione studentesca che ammonta a oltre 40.000 individui;

Tenuto conto che tali restrizioni possono portare a conseguenze indesiderate per altre componenti cittadine, come minori entrate per le attività commerciali locali, un impatto negativo sull'economia della città e minor attrattività turistica;

Riconoscendo l'importanza di garantire ai giovani che vivono o studiano nella nostra città un'offerta culturale adeguata, che includa spazi e attività che stimolino la creatività, l'aggregazione sociale e l'arricchimento personale, offrendo soluzioni che garantiscono al contempo un'adeguata sicurezza per tutti i cittadini e le cittadine

Considerato che investire nella cultura e nell'intrattenimento di qualità per i giovani non solo contribuisce a formare cittadini e cittadine consapevoli e culturalmente arricchiti, ma può anche rappresentare un incentivo significativo alla loro scelta di stabilirsi e fissare la residenza nella nostra città, contribuendo così al suo sviluppo e alla sua prosperità futura.

Si impegna il Sindaco e la Giunta:

Valutare l'efficacia delle attuali ordinanze anti-malamovida, ordinanze anti-rumore, ordinanze anti-vetro e anti-alcool, considerando l'impatto sulla vivibilità della città e sulle opportunità culturali e sociali offerte ai giovani;

Riattivare il progetto ANCI-Regione Toscana “Notte di qualità”, puntando sulla prevenzione e sulla formazione della popolazione giovanile per prevenire e contrastare le dipendenze;

Attivare un programma di collaborazione con i commercianti locali, particolarmente quelli del centro storico e della zona stazione, per prevenire l’abbandono di bottiglie e lattine in città e favorire l’assunzione responsabile di bevande alcoliche;

Destinare gratuitamente spazi di proprietà comunale opportunamente identificati ad associazioni studentesche ed organizzazioni locali di promozione culturale per l'organizzazione di eventi di intrattenimento, incontri e momenti di aggregazione giovanile serale e notturna, al fine favorire un ambiente sociale dinamico e inclusivo;

Collaborare con le organizzazioni locali di promozione della cultura e le associazioni studentesche per co-programmare iniziative volte a valorizzare il coinvolgimento attivo degli studenti nella vita culturale e sociale della città, promuovendo attivamente la diversificazione dell'offerta culturale e di intrattenimento della città attraverso l'organizzazione di eventi gratuiti, quali concerti di piazza, spettacoli teatrali, festival di divulgazione scientifica e mostre d'arte

Monitorare costantemente l'andamento delle iniziative messe in atto, raccogliendo feedback e valutando l'efficacia delle stesse, al fine di apportare eventuali miglioramenti e adeguamenti in base alle necessità emerse."

Gianluca Gionfriddo (La città delle Persone)

Paolo Martinelli (La città delle Persone)

Emilia Lacroce (La città delle Persone)